



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL NVA SUL CORSO DI STUDIO DI NUOVA
ISTITUZIONE
A.A.2019/2020**

Nucleo di Valutazione
Presidente: prof. **Tommaso Minerva**
Componenti:
prof. **Corrado Crocetta**
prof.ssa **Antonella Paolini**
dott.ssa **Emanuela Stefani**
sig. **Antonio Staffiere**

Via Gramsci, 89/91
71122 - Foggia - Italia
Telefono +39 0881 338 563/350/348
Fax +39 0881 338 383

nucleoval@unifg.it
www.unifg.it

Parere del NVA sul corso di nuova istituzione - a.a. 2019/20

L'offerta formativa dell'Ateneo di Foggia per l'a.a. 2019/2020, definita dal Senato Accademico nella seduta del 19/12/2018, prevede l'istituzione e l'attivazione del Corso di Laurea magistrale in "Scienze Giuridiche della Sicurezza", classe LM/SC-GIU.

Tale proposta, deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 12/12/2018 è stata esaminata dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha espresso parere favorevole nella seduta del 17/12/2018, sulla base dell'analisi e delle osservazioni espresse dal Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle Schede SUA-CdS, ed è stata approvata dal CURC il 15/01/2019.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia e, in particolare, dall'art. 7, c1, lettera a) del DM n.6/2019, il Nucleo di Valutazione (NVA) esprime *"... un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4, c2"*.

Inoltre, il D.Lgs n.19/2012 (art. 8, c.4), come ribadito anche nella guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 2019/20), stabilisce che il NVA *"verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."*

Tanto premesso, al fine di procedere alle verifiche prescritte, il NVA ha esaminato le informazioni attualmente disponibili nella banca dati SUA-CdS (compatibilmente con le scadenze previste per la compilazione dei singoli quadri) e acquisito ulteriore documentazione necessaria per le valutazioni, con particolare riferimento:

- ai dati sui requisiti di docenza, trasmessi dal Servizio Programmazione Didattica;
- alle informazioni concernenti la dotazione di docenza per Dipartimento (rilevate dalla banca dati Cineca del personale docente);
- al programma delle cessazioni, pervenuto da parte del Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente;
- alla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Il NVA ha inoltre valutato la situazione a livello di Ateneo, tenuto conto della sostenibilità economico-finanziaria, della sostenibilità della didattica, della disponibilità della docenza (considerate le cessazioni programmate in proiezione quadriennale). Sulla scorta delle informazioni disponibili, ha poi analizzato, per il CdS di nuova istituzione, i requisiti di cui all'all. A al DM n.6/2019:

- a) Requisiti di Trasparenza;
 - b) Requisiti di Docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento);
 - c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
 - d) Risorse strutturali;
 - e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio;
- e verificato quelli di accreditamento iniziale, seguendo i criteri valutativi previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari, aggiornate al 13/10/2017.

In via preliminare, il NVA ha esaminato il documento " Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2019/2021" approvato dal Senato Accademico del 19/02/2019, nel quale si inserisce anche l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Giuridiche della Sicurezza".

1. Analisi a livello di Ateneo

1.1 Sostenibilità economico-finanziaria

Al fine di procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio occorre soddisfare l'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), che risulta dal calcolo evidenziato nel prospetto successivo, elaborato secondo i dati estratti dalla tabella 1, allegata al DM n.873/2018:

A		B	
FFO (2017)	38.365.336	Spesa personale	35.598.322
Fondo programmazione triennale	185.198	Oneri ammortamento	283.028
Contribuzione netta studenti	9.193.258		
Fitti passivi	- 85.253		
	TOTALE A		TOTALE B
	47.643.847		35.881.350
ISEF = (0,82*TOTALE A)/TOTALE B		1,09	

In presenza di un ISEF superiore a 1, è possibile procedere alla proposta di accreditamento e di istituzione di un nuovo Corso di Studio pertanto l'offerta formativa proposta per il 2019/20 si presenta come descritto nella tabella seguente:

Polo	CdS A.A. 2018/19	Classe	Sede	CdS A.A. 2019/20	Classe	Sede
AGRARIA	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L' AGRO-ALIMENTARE	L-9	FOGGIA	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L' AGRO-ALIMENTARE	L-9	FOGGIA
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L-26		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L-26	
	SCIENZE GASTRONOMICHE	L-26		SCIENZE GASTRONOMICHE	L-26	
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA	LM-61		SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA	LM-61	
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM-70		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM-70	
ECONOMIA	ECONOMIA	L-33	FOGGIA	ECONOMIA	L-33	FOGGIA
	ECONOMIA AZIENDALE	L-18		ECONOMIA AZIENDALE	L-18	
	ECONOMIA AZIENDALE	LM-77		ECONOMIA AZIENDALE	LM-77	
	MARKETING MANAGEMENT	LM-77		MARKETING MANAGEMENT	LM-77	
	BANCA, FINANZA E MERCATI			BANCA, FINANZA E MERCATI	LM-56/ LM-77	
GIURISPRUDENZA	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI	L-14	FOGGIA	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI	L-14	FOGGIA
	SCIENZE INVESTIGATIVE	L-14		SCIENZE INVESTIGATIVE	L-14	
	GIURISPRUDENZA	LMG/01		GIURISPRUDENZA	LMG/01	
	-----			SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA	LM/SC-GIUR	
LETTERE	LETTERE E BENI CULTURALI	L-1e L-10	FOGGIA	LETTERE E BENI CULTURALI	L-1e L-10	FOGGIA
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	L-19		SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	L-19	
	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA	LM-14/ LM-15		FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA	LM-14/ LM-15	
	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	LM-50/ LM-85		SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	LM-50/ LM-85	
MEDICINA	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	L-22	FOGGIA	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	L-22	FOGGIA

INFERMIERISTICA	L/SNT1	FOGGIA	INFERMIERISTICA	L/SNT1	FOGGIA
		S.G. Rotondo			S.G. Rotondo
		San Severo			-----
		Barletta			Barletta
		MATERA			MATERA
		Lagonegro			A Lagonegro
FISIOTERAPIA	L/SNT2	FOGGIA	FISIOTERAPIA	L/SNT2	FOGGIA
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L/SNT3		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L/SNT3	
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L/SNT3	Barletta	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L/SNT3	Barletta
DIETISTICA	L/SNT3	FOGGIA	DIETISTICA	L/SNT3	FOGGIA
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41		MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46		ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46	
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM-67		SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM-67	
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	L-2		SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	L-2	
Totale	29			30	

1.2. Sostenibilità della didattica

La verifica della sostenibilità della didattica per l'a.a. 2019/2020, basata sulle informazioni trasmesse dal Servizio Programmazione Didattica e di quanto inserito nella banca dati CINECA, evidenzia che – al momento del calcolo – risulta un numero di docenti di ruolo pari a 343 di cui: 160 a tempo pieno, 26 a tempo definito e 157 ricercatori.

Il Fattore correttivo considerato (kr), pari a 1,05, è relativo ai risultati dell'ultima procedura per la valutazione della ricerca.

La verifica del DID, calcolato come segue, posta a confronto con la didattica erogata, ha dato esito positivo:

$$\text{DID} = (160 \cdot 120 + 26 \cdot 90 + 157 \cdot 60) \cdot 1,3 = 40014$$

FATTORE CORRETTIVO 1,05

DID.CORRETTO= 42014,7

DIDATTICA EROGATA=39472,2

1.3. Sostenibilità della docenza

Con riferimento ai requisiti di docenza prescritti per l'accreditamento dei CdS il NVA, viste le informazioni pervenute dal Servizio Programmazione Didattica, riassume la situazione di Ateneo nel prospetto che segue, ove sono evidenziate le risorse di docenza

complessivamente disponibili, calcolate a livello di CdS, di Polo e di Ateneo, tenuto conto anche delle cessazioni del personale docente previste negli anni 2019-22:

Polo	Corso	Classe	Doc. riferimento	Doc. necessari	Doc. disponibili 5/2/2019	Cessazioni 2019/22	Doc. disponibili 2019/22
Agraria	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGRO-ALIMENTARE	L-9	9	9			
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA	LM-61	7	6			
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	10	9			
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	6	6			
	SCIENZE GASTRONOMICHE	L-26	9	9			
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L-26	10	9			
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM-70	6	6			
Totale Agraria			57	54	66	4	62
Economia	ECONOMIA	L-33	9	9			
	ECONOMIA AZIENDALE	L-18	12	9			
	ECONOMIA AZIENDALE	LM-77	7	6			
	MARKETING MANAGEMENT	LM-77	6	6			
	BANCA, FINANZA E MERCATI	LM-56/ LM-77	6	6			
Totale Economia			40	36	65	1	64
Giurisprudenza	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI	L-14	9	9			
	SCIENZE INVESTIGATIVE	L-14	14	9			
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	15	15			
	SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA	LM/SC-GIUR	9	6			
Totale Giurisprudenza			47	39	55	3	52
Lettere	LETTERE E BENI CULTURALI	L-1	22	10			
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	L-19	15	14			
	FILOGRAFIA, LETTERATURE E STORIA	LM-14	9	6			
	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	LM-50	8	6			
	Totale Lettere			54	36	57	4
Medicina	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	L-22	5	5			
	INFERMIERISTICA	L/SNT1	26	26			
	FISIOTERAPIA	L/SNT2	5	5			
	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L/SNT3	5	5			
	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L/SNT3	5	5			
	DIETISTICA	L/SNT3	5	5			
	MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	23	23			
	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46	18	18			
	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM-67	4	4			
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	L-2	9	9				
Totale Medicina			105	105	98	3	95
Totale Ateneo			303	270	341	15	326

A fronte di una dotazione pari a 341 unità di docenti disponibili alla data di elaborazione della presente relazione (aggiornata rispetto alla data della simulazione del DID), l'Ateneo giungerà ad un numero complessivo di docenti pari a 326 unità nel 2022. Tenuto conto del numero di docenti necessari e della dotazione del personale al netto delle cessazioni programmate, facendo una proiezione dell'offerta formativa riportata in tabella per l'anno 2019/22, risulta una eccedenza numerica complessiva pari a 56 unità.

Alla luce della sintesi riportata nel prospetto precedente, la verifica numerica seppure positiva dal punto di vista globale, è da considerare con cautela in quanto si basa su stime suscettibili di modifiche inoltre la concreta verifica puntuale della copertura dei SSD potrà avvenire in seguito alla compilazione dei quadri SUA-CdS dedicati alla didattica.

Tanto premesso il NVA esprime parere positivo all'offerta formativa proposta per l'a.a. 2019/20 ferma restando la necessità di considerare le esigenze complessive dei SSD, con particolare attenzione a quelli di base e caratterizzanti, che sostengono l'offerta formativa, nelle scelte che riguardano l'organico e la composizione del corpo docente.

2. Analisi a livello di Corso di Studio di nuova istituzione

Come anticipato in premessa, ai fini dell'accreditamento iniziale del nuovo Corso di Studi, il NVA ha proceduto alla verifica dei requisiti previsti dall'all.A del DM n. 6/2019 esprimendo le considerazioni che seguono.

A. Requisiti di Trasparenza

Risultano sostanzialmente soddisfatti in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.

B. Requisiti di Docenza

In base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti e sono riportati di seguito:

N.	COGNOME	NOME	SSD	QUAL.	PESO	TIPO ATTIVITÀ
1	MOTTI	CINZIA	IUS/04	PO	1	CARATTERIZZANTE
2	TUCCI	ANDREA	IUS/05	PO	1	AFFINE
3	TRIMARCHI	MICHELE	IUS/10	PA	1	CARATTERIZZANTE
4	FATTORI	GABRIELE	IUS/11	PA	1	AFFINE
5	RUOTOLO	GIANPAOLO MARIA	IUS/13	PA	1	CARATTERIZZANTE
6	CUOCCI	VALENTINA VINCENZA	IUS/02	RU	1	CARATTERIZZANTE
7	GURRIERI	ANTONIA	SECS-	RU	1	CARATTERIZZANTE

		ROSA	P/06			
8	URBANO	GRAZIANA	IUS/10	RU	1	CARATTERIZZANTE
9	DI SABATO	GIUSEPPE	IUS/04	RU	1	CARATTERIZZANTE

C. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Sulla base di quanto indicato nella documentazione esaminata, il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU. I limiti in questione sono, pertanto, rispettati.

D. Risorse strutturali

Il Nucleo, verificato quanto dichiarato nella SUA-CdS, ritiene le strutture, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che il Dipartimento, oltre alla dotazione di 10 aule è in procinto di acquisire altre aule attualmente assegnate al Dipartimento di Economia, che si trasferirà in altra sede.

E. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

I Requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS e sulla documentazione presentata dal Dipartimento con particolare riferimento al documento di progettazione del CdS (All. 1 alla presente relazione), elaborato secondo il modello di cui all'allegato 1 alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio universitari del 13/10/2017, relativo alla verifica del Requisito di qualità R3, nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accREDITAMENTO del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Rispetto ad essi, il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in "Scienze Giuridiche della sicurezza", valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce da specifiche esigenze legate alla sicurezza del territorio locale, investito da un crescente e diffuso tasso di illegalità, e dalla mancanza di specifiche professionalità preparate per riconoscere, anticipare, prevenire e combattere il fenomeno che si presenta con forme di minaccia nuove e poco conosciute, a partire da quella informatica, e che investono tutte la realtà territoriali.

Si tratta di una proposta nuova che non può essere oggetto di confronto con alcun CdS della stessa classe di laurea in quanto non presente nell'attuale offerta formativa nazionale ma che risponde alle esigenze del mercato del lavoro che manifesta un interesse sempre crescente verso professionalità di alto profilo in questo campo, come evidenziato dagli esiti delle consultazioni condotte con le categorie di operatori potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Il CdS rappresenta, inoltre, un'occasione per offrire continuità di studi ai laureati triennali dei due CdS attualmente presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza che non dispongono di un completamento di II livello.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione sostanzialmente positiva, alla luce degli aspetti che sono stati modificati e migliorati per rispondere alle osservazioni formulate dal CUN con parere del 29/01/2019.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, come descritto in precedenza, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture.

Relazione di sintesi (da inserire nella SUA-CdS)

Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, classe LM SC-GIUR

Il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in "Scienze Giuridiche della sicurezza", valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce da specifiche esigenze legate alla sicurezza del territorio locale, investito da un crescente e diffuso tasso di illegalità, e dalla mancanza di specifiche professionalità preparate per riconoscere, anticipare, prevenire e combattere il fenomeno che si presenta con forme di minaccia nuove e poco conosciute, a partire da quella informatica, e che investono tutte la realtà territoriali.

Si tratta di una proposta nuova che non può essere oggetto di confronto con alcun CdS della stessa classe di laurea in quanto non presente nell'attuale offerta formativa nazionale ma che risponde alle esigenze del mercato del lavoro che manifesta un interesse sempre crescente verso professionalità di alto profilo in questo campo, come evidenziato dagli esiti delle consultazioni condotte con le categorie di operatori potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Il CdS rappresenta, inoltre, un'occasione per offrire continuità di studi ai laureati triennali dei due CdS attualmente presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza che non dispongono di un completamento di II livello.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione

sostanzialmente positiva, alla luce degli aspetti che sono stati modificati e migliorati per rispondere alle osservazioni formulate dal CUN con parere del 29/01/2019.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all.A del DM n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a) Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni in prospettiva quadriennale.
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.
- d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che il Dipartimento, oltre alla dotazione di 10 aule è in procinto di acquisire altre aule, attualmente assegnate al Dipartimento di Economia, che si trasferirà in altra sede.
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:
 - il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
 - il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

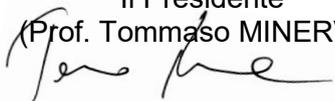
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR, e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Foggia, 5 marzo 2019

Il Presidente
(Prof. Tommaso MINERVA)



Allegato 1: Scheda requisiti CdS di nuova attivazione in Scienze Giuridiche della Sicurezza.

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS

Laurea Magistrale in “Scienze Giuridiche della Sicurezza”

Nome del corso: Scienze giuridiche della Sicurezza/ *Legal Science and Security*

Classe LM SC-GIUR

Dipartimento proponente: Dipartimento di Giurisprudenza Università di Foggia

1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

1.1. Premesse della progettazione del CdS e consultazioni con le Parti interessate

1/2. Il tema della sicurezza, oggi, è in profonda crisi. Cresce a dismisura la minaccia, si trasforma il modo di perpetrarla, veicolandola attraverso le nuove tecnologie, si moltiplicano “i beni e gli interessi” messi a repentaglio, fisici e digitali, mancano figure professionali capaci di rispondere adeguatamente a tali pericoli, crescono di conseguenza le opportunità di lavoro nel settore.

La **premessa** da cui prende le mosse l’attivazione del CdS è individuabile nella lunga analisi condotta sul campo da molti dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia (nonché dagli studenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze giuridiche”) i cui studi, in buona parte, s’incentrano da anni sui temi della sicurezza, nelle specifiche declinazioni della sicurezza fisica, territoriale e digitale nonché della sicurezza sul lavoro. Gli studi sono anche il frutto della collaborazione con le Parti sociali, locali e nazionali, che hanno permesso di cogliere ancor meglio l’assenza di un “professionista della sicurezza” che coniughi elevate conoscenze giuridiche a competenze tecniche e che possa ricoprire ruoli dirigenziali o, comunque, di gestione di team e gruppi di lavoro. A tal proposito, l’Unione europea ha stimato che, entro il 2020, nel solo settore della sicurezza informatica e delle informazioni, mancheranno ben 500.000 professionisti e che, nella sua *New Skills Agenda for Europe*, ha auspicato una forte coalizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro (fonte: <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/policies/digital-skills>). E’ di tutta evidenza, quindi, che il Corso di studio concorre a colmare una lacuna già evidente nell’attuale mercato del lavoro (v., anche, **Cybersecurity talent: the big gap in cyber protection**).

L’assenza di figure professionali adeguate è il frutto, da un lato, di un’indiscussa trasformazione della materia (stravolta dall’avvento delle tecnologie e dalla crescente attenzione verso il tema della *privacy*) e, dall’altro, della mancanza di **corsi di formazione universitaria di tipo magistrale di tipo professionalizzante**.

La proposta di istituzione nasce, inoltre, da **specifiche esigenze del territorio locale**, investito da un crescente e diffuso tasso di illegalità che incide sull’economia e sulla sicurezza di persone, beni e aziende, nonché dalla mancanza di professionisti qualificati a riconoscere, anticipare, prevenire ed, eventualmente, combattere il fenomeno.

Il CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, già attivo presso il Dipartimento, ha profili culturali di diverso respiro (meno professionalizzanti), oltre che avere una struttura, per le

caratteristiche della classe di laurea cui afferisce, meno flessibile e plasmabile rispetto alle esigenze formative specifiche richieste dalla figura professionale da formare e già, in prima battuta, delineate nei **due CdL già attivi** presso il Dipartimento e che non dispongono di un completamento di II livello. L'istituzione della classe di laurea magistrale LM SC-GIUR ha consentito di individuare un disegno formativo perfettamente aderente alle esigenze del mercato del lavoro, nella fisiologica prosecuzione di una formazione di I livello.

Il CdL in esame s'inserisce appieno nelle **politiche dell'Ateneo** foggiano la cui programmazione didattica è fortemente tesa a valorizzare percorsi formativi nell'area delle scienze economiche e sociali, in risposta alle esigenze del territorio e delle parti interessate al fine di offrire concrete opportunità di impiego ai laureati.

3. In considerazione della recentissima istituzione della classe di laurea cui afferisce il CdLM, le **potenzialità di sviluppo** non possono essere esaminate in raffronto a nessun altro CdS della stessa classe di laurea in quanto non presente nell'attuale offerta formativa nazionale.

Più in generale, sebbene vi siano alcuni (pochissimi) CdL apparentemente aderenti al percorso formativo del CdLM in oggetto, tutti sono attivi in classi di laurea differenti, non giuridiche ma sociologiche e politiche, a dimostrazione della diversa natura del progetto formativo. Ci si riferisce al CdLM in *Politiche per la sicurezza* del Dipartimento di Scienze e politiche sociali dell'Università Cattolica di Milano e al CdLM interdipartimentale in *Scienze strategiche* dell'Università di Torino.

4/5. Dopo che i ricercatori del Dipartimento, nel tempo, hanno fatto emergere nei loro studi le esigenze lavorative e formative sopra descritte, il Consiglio di Dipartimento ha nominato una commissione (composta dai docenti maggiormente coinvolti nel settore e dagli studenti appartenenti ai tre CdL attivi) con il compito di curare l'istruttoria per la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza e, del caso, intrattenere le consultazioni con le parti interessate.

La commissione, conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha redatto una bozza di scheda SUA – parte ordinamentale, e ha individuato i criteri per la selezione delle Parti Interessate in relazione alle specificità del nuovo corso di laurea, con particolare attenzione ai possibili sbocchi occupazionali prefigurati. A tale scopo, ha innanzitutto incontrato il Comitato d'indirizzo del Dipartimento e, poi, ha ravvisato la necessità di interpellare, in relazione alle funzioni libero-professionali della nuova figura di esperto da formare, personalità con comprovata e diversificata esperienza in campo investigativo, economico e informatico, nonché con responsabilità di vertice in istituzioni nazionali ed internazionali coinvolte: a) nel settore della *cybersecurity* (individuate nella figura del Presidente del capitolo italiano dell'*International Information System Forensic Association* nonché nella persona del Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia); b) in quello della sicurezza nei luoghi di lavoro (individuate nella persona del Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia e nella persona del Direttore della Sezione Provinciale di Foggia dell'INAIL); c) in quello della sicurezza dei dati, nel Settore privato e pubblico (individuate nella persona del Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti delle Ferrovie del Gargano e nel responsabile del settore qualità di Bio organica S.r.l.).

Al fine di condividere il progetto formativo con i docenti e gli studenti dei due Corsi di Laurea di I livello attivi presso il Dipartimento, sono stati consultati anche i Gruppi di assicurazione della qualità del Corso di Laurea in Scienze investigative e del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

6. I rilievi espressi in seno ai molteplici incontri con le Parti sociali sono stati esaminati con attenzione dalla Commissione, tanto da indurla a modificare in parte il progetto formativo iniziale. In particolare, il Comitato di indirizzo ha espresso l'esigenza, ai fini di una **più adeguata formazione dei laureati e, quindi, di una loro migliore potenzialità occupazionale e di un ingresso in studi aggiornati di alta formazione**, di prevedere una formazione iniziale comune, dedicata prevalentemente al tema della *privacy* e alla sicurezza informatica (che permeano oramai tutti i settori della sicurezza) e, successivamente, di enucleare tre percorsi formativi specifici sui tre temi di maggiore attualità (sicurezza dei dati aziendali, sicurezza dello Stato, sicurezza sul lavoro). In questi termini, la Commissione ha elaborato la bozza definitiva.

1.2 Il progetto formativo

1. Il corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza risponde all'esigenza di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, **professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza** nell'attuale **scenario nazionale ed europeo**; uno scenario in cui il settore della sicurezza ha subito una trasformazione epocale, messa sempre più a rischio e con forme di minaccia nuove e poco conosciute, a partire da quella informatica. Le innovazioni prodotte dal progresso tecnologico e informatico in tema di comunicazioni e flusso di dati, oggi, rappresentano il più penetrante veicolo di minaccia alla sicurezza di persone e beni. Hanno influenzato le scelte in materia di *governance*, processi decisionali e regime di responsabilità degli esponenti aziendali; con riferimento ai luoghi di lavoro, hanno comportato una notevole trasformazione delle tipologie di rischio del lavoratore e del datore di lavoro; sul fronte della sicurezza dello Stato, hanno prodotto una crescita esponenziale delle minacce e delle dinamiche criminose ed una mutazione della loro genesi e della loro modalità di esecuzione, appunto di forte impatto tecnologico.

2. L'**analisi** per l'identificazione e la definizione del **profilo culturale e professionale** del CdL e delle relative **competenze**, è stata effettuata sulla base degli ambiti di maggiore sviluppo del settore della sicurezza (e della relativa minaccia), come quello della *privacy*, della sicurezza informatica, dei riflessi in campo giuridico-economico dei processi di innovazione, nonché in tre campi specialistici di intervento (dati aziendali, Stato e lavoro). Quanto alle **funzioni**, sono state costruite sulla base dello studio delle funzioni associate alle nuove figure professionali richieste dalle normative di riferimento e dal mercato del lavoro, soprattutto a livello dirigenziale e di coordinamento, in ambito sia pubblico che privato; figure ancora del tutto prive di una formazione dedicata, di tipo universitario.

3. Sulla base del profilo culturale e professionalizzante individuato, il CdL ha ritenuto di dover trasferire **conoscenze** e abilità capaci di rispondere alle complesse e più attuali problematiche, nazionali ed europee, del settore della *privacy*, della sicurezza e delle dinamiche economiche ad essa collegate, nonché spiccate **abilità operative** in termini di *problem solving*, al fine di saper individuare i fattori di rischio (vecchi e nuovi), l'analisi delle condizioni di sicurezza e lo studio di soluzioni difensive, a tutela di cittadini, aziende, Stato.

4/5. Al fine di formare un esperto che sappia rispondere alle vecchie e nuove minacce alla sicurezza di dati, beni e persone, nello spazio nazionale ed europeo, e che acquisisca le conoscenze e le abilità predette, si è **ritenuto indispensabile prevedere** un'offerta formativa capace di garantire conoscenze normative avanzate per l'individuazione e la risoluzione delle principali problematiche inerenti il settore nazionale ed internazionale della sicurezza, ed in particolare della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, aziendali e sanitari, della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della prevenzione e sicurezza delle persone e del territorio italiano ed europeo. A tal fine, il **percorso di studi parte da una formazione comune**, incentrata in particolare sull'approfondita conoscenza del fenomeno "tecnologico" (INF/01), in rapporto alla sicurezza e alla riservatezza nazionale e internazionale dei dati personali (IUS/01-IUS/13) e aziendali (IUS/04), ai risvolti penalistici (IUS/17 e IUS/16) e civilistici (IUS/15) del fenomeno, alle interferenze reciproche fra contesto giuridico, dinamiche imprenditoriali e relazioni di mercato nella prospettiva dei processi di innovazione (SECS-P/06), per articolarsi poi in una **formazione specifica** che abbraccia tre contesti di estrema attualità in cui è sempre più forte l'esigenza di garantire sicurezza e tutela: sicurezza dei dati aziendali (IUS/04-IUS/10-IUS-02), prevenzione e sicurezza delle persone e dello spazio nazionale ed europeo da minacce di stampo terroristico e cibernetico (IUS/16-IUS/11-IUS/14), sicurezza nei luoghi di lavoro (IUS/07-IUS/17-MED/42). Inoltre, i laureati devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza del contesto (privato e pubblico) in cui si collocheranno professionalmente (IUS/04). Il percorso di studio intende trasferire un'elevata padronanza delle metodologie lessicali di settore anche in **lingua inglese** (L-LIN/12).

Le conoscenze saranno **trasferite** con lezioni frontali, mentre le competenze, le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio con laboratori, seminari e prova finale.

2 - L'esperienza dello studente

1. Le attività di **orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita**, saranno seguite dai docenti del CdS assieme alle Parti sociali già coinvolte nella progettazione del Corso, così da assicurare l'allineamento con i profili culturali e professionali del corso medesimo. Gli strumenti di cui ci si avvarrà saranno: in ingresso, seminari divulgativi (interni, ai laureandi del dipartimento, ed esterni) atti a definire il profilo formativo del corso e il bisogno occupazionale cui intende rispondere; in *itinere*, attività di tutorato a sostegno degli studenti in difficoltà e monitoraggio degli studenti di eccellenza; in uscita, seminari aperti al mondo del lavoro, tenuti anche dai laureandi, nonché laboratori del lavoro e della creatività.

2. Le **iniziative di introduzione ed accompagnamento al mondo del lavoro** si concretizzeranno in *Intensive Courses*, tenuti da esperti del settore, che graveranno sulle materie d'indirizzo del secondo anno.

3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate nel possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari verranno accertati, secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, che individuerà percorsi all'interno della laurea magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione. Tali percorsi condurranno al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso saranno descritte in dettaglio nel Regolamento Didattico del CdS e adeguatamente pubblicizzate attraverso la predisposizione di un syllabus.

5. Vista la possibilità per lo studente di iscriversi provenendo da classi di laurea diverse dalla L-14, saranno previste attività di sostegno sia in ingresso che in *itinere*; le prime saranno erogate prima dell'inizio delle lezioni sulla base dei risultati conseguiti nella verifica della preparazione iniziale e consisteranno in attività didattiche integrative; le seconde sulla base dei cfu acquisiti e delle relative carenze formative.

7. Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

In particolare, una commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza è richiesta, come specificato in dettaglio nel Regolamento didattico, un'adeguata preparazione iniziale. Le prove di verifica della preparazione iniziale verranno espletate due volte l'anno.

Le modalità di svolgimento della verifica della preparazione iniziale saranno descritte in dettaglio nel Regolamento Didattico del CdS e adeguatamente pubblicizzate attraverso la predisposizione di un syllabus.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

8. In favore degli studenti, verranno organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula e verranno individuati docenti -tutores per supportare gli studenti nelle scelte relative al piano carriera.

9. Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, prevedendo tutorati di sostegno e seminari di approfondimento.

10. Particolare attenzione sarà prestata alle esigenze degli studenti lavoratori e fuori sede nell'organizzazione delle lezioni e degli esami e delle relative modalità di pubblicizzazione.

Per gli studenti atleti in doppia carriera è previsto un percorso di sostegno dedicato e coordinato a livello centrale (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2017/regolamento_doppia_carriera_2017_web.pdf).

11. E' presente, in Dipartimento, una Commissione disabilità che ha il compito di promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità in tutti gli aspetti della vita universitaria.

Internazionalizzazione della didattica

12. Per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, il Dipartimento ha stipulato convenzioni per la mobilità strutturata con la Villanova University (Pennsylvania, USA) e con l'Università di Southampton (UK).

Modalità di verifica dell'apprendimento

14. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione saranno indicate nei programmi di insegnamento che verranno pubblicati sul sito di Dipartimento e saranno consultabili tramite link nella SUA CdS.

15. Particolare attenzione verrà prestata dall'*istituendo* Gruppo di assicurazione della qualità del CdS alla valutazione dell'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti per l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3 – Risorse del CdS

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. Il Dipartimento garantisce che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe sarà almeno uguale ai 2/3.

2. I docenti di riferimento del corso saranno individuati tra quelli che, da molti anni, si occupano di ricerche attinenti al tema della sicurezza nelle sue molteplici prospettazioni; a partire dal settore penalistico, impegnato da lungo tempo nel campo dei crimini informatici, della violazione della *privacy*, dell'attività investigativa di prevenzione e repressione. La scelta terrà conto anche dei risultati ottenuti nell'ultima VQR che, nei suoi valori medi dipartimentali, per il SSD IUS/16 è pari a 0,65, mentre per il SSD IUS/17 è pari a 0,46. In riferimento al settore lavoristico, l'interesse scientifico è profuso prevalentemente in materia di sicurezza del lavoro, nuove tipologie contrattuali e gestione dei dati dei lavoratori, con particolare riferimento ai dati sanitari in tema di infortuni professionali. La scelta terrà conto anche dei risultati ottenuti nell'ultima VQR che per il SSD IUS/07 è pari a 0,74. Relativamente al settore commerciale, le ricerche vertono sull'organizzazione aziendale e sulla riservatezza dei dati personali e aziendali. La scelta terrà conto anche dei risultati ottenuti nell'ultima VQR che per il SSD IUS/04 è pari a 0,4.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

3-4. Per quanto attiene alla dotazione strutturale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha a disposizione 10 aule ed è previsto, nel giro di sei mesi, l'accorpamento di altre Aule, attualmente assegnate al Dipartimento di Economia, in procinto di trasferirsi in altra sede.

Le aule sono tutte dotate di computer, videoproiettore e lavagna luminosa; alcune aule sono anche dotate di lavagna interattiva multimediale. Ha, inoltre, a sua disposizione un laboratorio informatico, un laboratorio di criminalistica, una sala studio ed una biblioteca interfacoltà (con il Dipartimento di Economia) ubicati nello stesso edificio dove hanno sede le aule. (<http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>).

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Il Gruppo di assicurazione della qualità del corso, composto da docenti di riferimento del CdS, da rappresentanti degli studenti e da un rappresentante del personale tecnico amministrativo, ha il compito di monitorare costantemente la qualità del corso medesimo, avvalendosi, in alcuni casi, anche dei portatori di interesse facenti parte del Comitato di indirizzo.

La discussione sui documenti di gestione fondamentali del CdS, come la Scheda Unica Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, l'aggiornamento della scheda SUA, l'esito della valutazione operata dalla Commissione Paritetica Docenti/Studenti e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'esito dell'eventuale audit interno operato dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'esito dell'eventuale visita della Commissione Esterna di Valutazione determinata dal Miur/Anvur, sarà operata in sede di Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di assicurazione della qualità almeno una volta l'anno convocherà tutti i docenti del CdS, per esaminare gli esiti della valutazione dei singoli insegnamenti da parte degli studenti, coordinare i programmi di insegnamento, il calendario didattico e le attività di supporto, al fine di condividere le criticità emerse e collaborare nella individuazione delle strategie operative finalizzate alla risoluzione delle problematiche.

E' garante di tali procedure il Coordinatore del corso di studio che segue la progettazione, lo svolgimento e la verifica (riesame) del percorso formativo e assicura lo svolgimento delle attività del processo di assicurazione della qualità, autovalutazione e accreditamento nei modi e tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

3. Il Gruppo di assicurazione della qualità inviterà in *itinere* le parti interessate, consultate in fase di programmazione, a partecipare al processo di gestione del CdS, in particolare nella fase di coordinamento dei programmi, nella fase di aggiornamento della Scheda SUA CdS e nelle fasi di monitoraggio.

4. Le parti interessate consultate per la progettazione del CdS saranno coinvolte sia nello svolgimento delle attività didattiche integrative e nei laboratoriali al fine di caratterizzare maggiormente il profilo professionalizzante del CdS, sia nelle attività convegniste e seminariali, anche nell'ambito del dottorato in Scienze giuridiche, al fine di creare una sinergia osmotica tra

le competenze professionali di cui sono portatori e le attività scientifiche dei docenti di riferimento del CdS che verranno trasfuse nell'offerta formativa.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

5. Le parti interessate saranno coinvolte dal Gruppo di assicurazione della qualità nelle attività di monitoraggio annuali e nelle attività di Riesame ciclico nonché nelle attività di aggiornamento del progetto formativo, anche in relazione ai cicli di studio successivi.